

Scatti d'autore

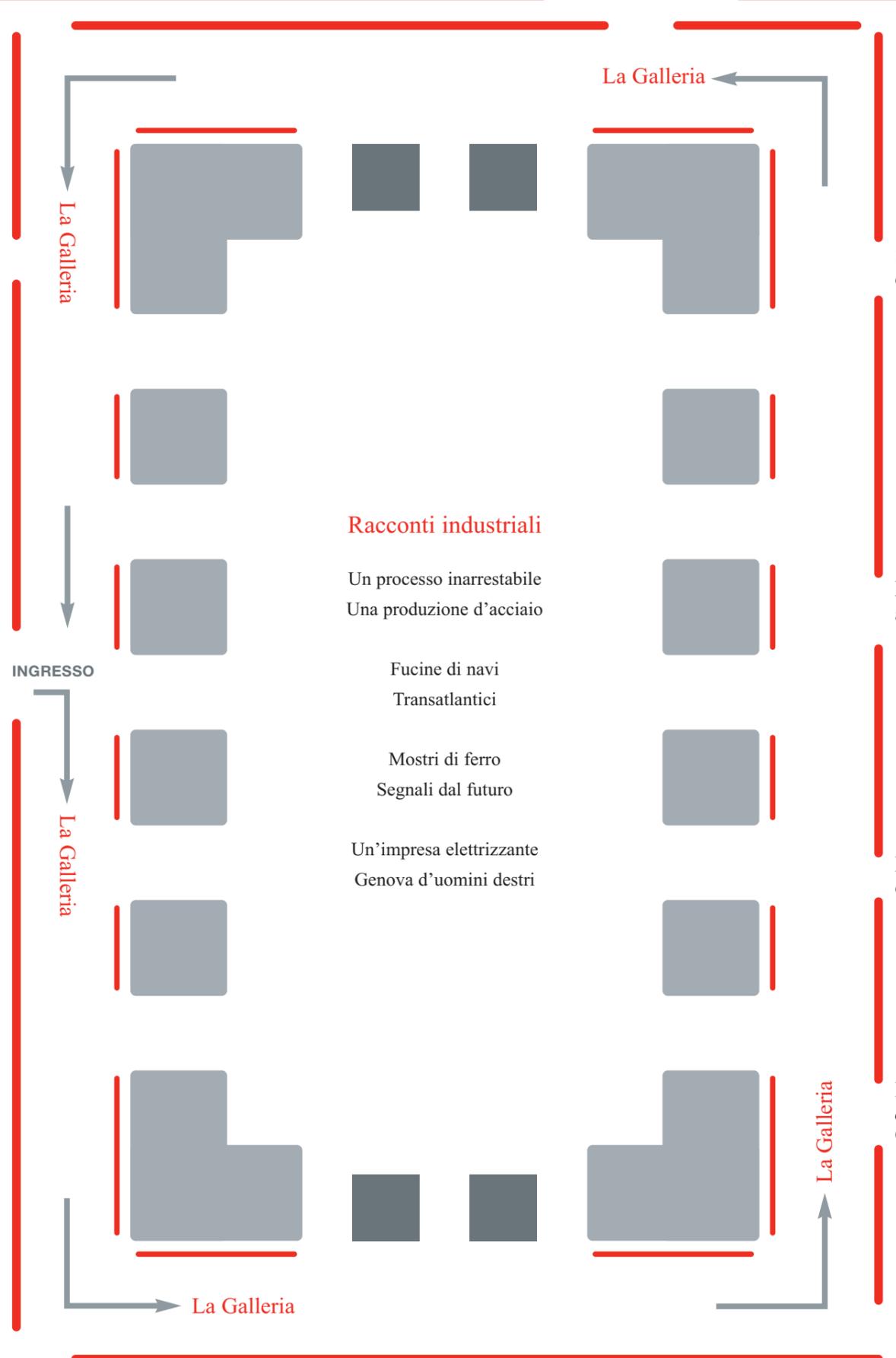
La Galleria

Scatti d'autore

Dall'originale al virtuale

La città da scoprire

Il laboratorio do sciù Campostano



Racconti industriali

Un processo inarrestabile
Una produzione d'acciaio

Fucine di navi
Transatlantici

Mostri di ferro
Segnali dal futuro

Un'impresa elettrizzante
Genova d'uomini destri



La Fototeca Ansaldo

Nella Fototeca della Fondazione Ansaldo sono state a tutt'oggi raccolte oltre 400mila fotografie industriali. Vi si trovano, a partire dalla metà dell'800, il lavoro operaio nelle fabbriche, nei cantieri navali e nei porti; la grande meccanica dei motori, delle turbine e dei treni, simboli dello sviluppo industriale; i lussuosi transatlantici degli anni Venti e Trenta; le mastodontiche centrali per l'elettrificazione del Paese; la produzione bellica con cannoni, aerei e carri armati; le colonie o le gite sociali dei lavoratori negli anni Cinquanta; l'epopea dell'acciaio e del suo contributo alla modernizzazione; il boom economico, l'automobile e la trasformazione urbanistica; l'irrompere dell'informatica e dell'automazione. Non mancano, infine, immagini su manifestazioni politiche e sindacali o eventi, come la Resistenza, che hanno segnato la storia del nostro Paese.

È un patrimonio fotografico che merita di uscire dalle sale studio della Fondazione ed essere conosciuto da un pubblico vasto e diversificato.

Fondazione Ansaldo è istituzione dedicata alla cultura d'impresa. Voluta da Finmeccanica e partecipata dalle forze sociali e dalle istituzioni del territorio, promuove iniziative di alta formazione, di ricerca scientifica ed ha, al suo centro, l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico prodotto dal sistema imprenditoriale e, più in generale, dal mondo del lavoro. Nella propria sede di Villa Cattaneo dell'Olmo, a Genova, la Fondazione mette a disposizione della comunità centinaia di archivi provenienti da imprese, soprattutto industriali, e cospicue raccolte di pellicole cinematografiche, pubblicazioni periodiche, manifesti, disegni tecnici, manufatti d'epoca, titoli azionari e testimonianze orali.



COMESVIL • EREDI GIUSEPPE MERCURI • GOMA ELETTRONICA • INTECS
REMAZEL ENGINEERING • SOLARI • ADV SERVICE • ALCATEL LUCENT
CEG ELETTRONICA INDUSTRIALE • ELEMMASTER • EMILIO GRASSINI E FIGLIO
FAIVELEY TRANSPORT ITALIA • GFM • I.F.M. • MANTOAN TRASPORTI
MECCANICA BELFORTE • METALLURGICA BRESCIANA • MONT-ELE
M&M FORGINGS-FORGIATURA MAMÉ-FORGE MONCHIERI • OMP MECHTRON
SANCO • SAN GIORGIO SEIGEN • SANVAL ELECTRONIC • SITE • TRATOS CAVI
T&T • VALVITALIA • CO.F.L.A.M. • FRANCESCO BARETTO • PARCOL • SPIG
ALTRAN ITALIA • C.M.M. • SAET



scatti di industria

160 anni di immagini
dalla Fototeca Ansaldo

Guida alla mostra

Palazzo Ducale Genova
29 Ottobre - 30 Novembre
lunedì 14-19 - martedì/domenica 10-19

ingresso libero

La Galleria

Rassegna di fotografie sulla storia industriale del nostro Paese a partire da metà '800. Un 'saper fare' industriale, ricco di saperi, conoscenze e capacità, che si evolve ininterrottamente sino ad oggi.

- 1 Locomotiva a vapore "Sampierdarena", 1854
- 2 Varo dell'incrociatore corazzato "Giuseppe Garibaldi", 1899
- 3 Apparato motore per la corazzata "Siria", 1889
- 4 Costruzione caldaia per locomotiva, 1902
- 5 Stabilimento Acciaierie e Fonderie Ansaldo di Cornigliano Ligure (Ge), 1907
- 6 Caldaia navale, 1913
- 7 Laboratorio chimico dello Stabilimento Acciaierie e Fonderie Ansaldo di Cornigliano Ligure (Ge), 1912
- 8 Dritto di poppa per il transatlantico "Duilio", 1914
- 9 Lavorazione cannone da 381/40, 1917
- 10 Costruzione autoblinde, 1915
- 11 Sala disegnatori dello Stabilimento Cerpelli di La Spezia, 1915
- 12 Varo del sommergibile posamine "X2", 1917
- 13 Idrovolante S.V.A., 1917
- 14 Stabilimento Elettrotecnico Ansaldo di Cornigliano Ligure (Ge), 1921
- 15 Costruzione automobili nella Fabbrica Automobili Ansaldo di Torino, 1920
- 16 Lavorazione turbina per la turbonave passeggeri "Roma", 1926
- 17 Varo della motonave passeggeri "Augustus", 1926
- 18 Costruzione gruppo turboriduttore per l'esploratore "Lanzerotto Malocello", 1929
- 19 Turbonave passeggeri "Rex" pronta al varo, 1931
- 20 Reparto bobinatura dello Stabilimento Elettrotecnico Ansaldo di Genova-Cornigliano, 1936
- 21 Locomotiva F.S. a corrente continua E 626.150, 1934
- 22 Fonderia di Ghisa Ansaldo di Genova-Multedo, 1934
- 23 Autovettura filoviaria a due assi, 1936
- 24 Visita di Benito Mussolini allo Stabilimento Elettrotecnico Ansaldo di Genova-Cornigliano, 1938
- 25 Costruzione di carri armati, 1940
- 26 Timoneria elettroidraulica per motonave, 1948
- 27 Stabilimento della Compagnia Generale di Elettricità (CGE) di Milano, 1950
- 28 Costruzione turbonave passeggeri "Andrea Doria", 1950
- 29 Costruzione locomotore E636, 1954
- 30 Lavorazione statori per centrale idroelettrica, 1957
- 31 Ruota polare di alternatore trifase per centrale idroelettrica, 1954
- 32 Stabilimento Siderurgico Italsider di Genova-Cornigliano, 1953
- 33 Segnalamento ferroviario, struttura porta segnali di partenza, anni '60
- 34 Locomotore D341, 1960
- 35 Turbina da 250 MW per centrale termoelettrica, 1964

Il laboratorio *do sciù* Campostano

Prima dell'attuale tecnologia digitale, per ottenere una fotografia, occorre attrezzati laboratori di sviluppo e stampa, possedere una non trascurabile padronanza tecnica e avere... tanta pazienza.

Il laboratorio fotografico esposto nella mostra è occasione unica per aprire una suggestiva finestra, altrimenti chiusa dall'evoluzione tecnologica, sulla storia della fotografia. Il laboratorio, di rara completezza e perfettamente conservato, è custodito presso la Fototeca della Fondazione Ansaldo e apparteneva ad Antonio Campostano (1877-1965) ricco signore genovese con la passione per l'arte della fotografia.

È costituito da apparecchi fotografici da ripresa e da laboratorio, da attrezzature, da obiettivi ed altri accessori e arredi. Fanno parte del laboratorio 595 fotografie originali in negativo e a stampa realizzate dal Campostano tra il 1901 ed il 1960. La sua prima foto è quella del porticciolo di Nervi, eseguita nel 1901 con camera a lastre 9x12 e con obiettivo Zeiss Tessar.

La città da scoprire

Immagini attuali di Genova prendono forma con una grande proiezione. Sono immagini che il pubblico, con torce luminose che pendono dal soffitto, può 'cancellare' scoprendone così, altre sottostanti. In un confronto serrato tra passato e presente, tra storia e attualità, si è coinvolti in un'esplorazione diretta che mostra paesaggi del passato altrimenti invisibili. Un viaggio nello spazio e nel tempo, con un gioco continuo di rimandi tra il bianco e nero delle foto storiche e il colore dell'immagine digitale del contemporaneo.

Dall'originale al virtuale

Sono postazioni interattive con le quali si può, con facilità, conoscere le attività archivistiche della Fondazione Ansaldo e, soprattutto, ci si può addentrare nel vasto patrimonio fotografico della Fototeca visualizzando fotografie o sfogliando, virtualmente, album fotografici.

Nella stessa sala sono esposte in originale, a parete o in teca, fotografie e album fotografici d'epoca.

Scatti d'autore

Fotografie industriali, alcune realizzate per l'occasione, di Edoardo Montaina. Una originale interpretazione, tra colori, giochi di luce e campi lunghissimi, della forza creativa e dell'energia vitale del mondo industriale.

È l'irrompere della fotografia industriale di oggi, una storia fotografica arricchita e integrata da un video, sempre di Edoardo Montaina, intitolato "The delicate hints of our life".

Edoardo Montaina (La Spezia, 1954) è tra i più rappresentativi fotografi contemporanei italiani.

A Edoardo Montaina è riconosciuto uno stile unico e originale, capace di trasporre la tensione estetica della fotografia d'arte in scenari industriali e istituzionali.

Racconti industriali

Al centro dello spazio espositivo quattro postazioni si attivano quando il visitatore si avvicina. Brevi filmati, costruiti con le più diverse e talvolta sorprendenti fotografie industriali, prendono avvio su un grande schermo. Sono storie di uomini e di officine, di tecnologie e di produzioni. Sono storie poco note ma importanti perché tutti ne facciamo parte.

Un processo inarrestabile

Automazione, un processo inarrestabile che viene dalla notte dei tempi e che si avvantaggia di ogni nuova scoperta. Oggi non c'è prodotto o processo industriale che non abbia a che fare con l'automazione.

Una produzione d'acciaio

Produrre il prezioso acciaio è un processo ciclopico che, per le sue dimensioni organizzative, tecniche ed economiche, incide profondamente sulla società e sul territorio. Anche le condizioni di lavoro sono straordinariamente dure. Ma qui entrano in gioco automazione e innovazione tecnologica e si aprono nuovi scenari.

Fucine di navi

Durante l'Ottocento si verificano grandi cambiamenti nella storia della cantieristica navale: scompaiono i maestri d'ascia e si afferma la nave in ferro e a vapore. Una storia quasi leggendaria che si intreccia col progredire della tecnologia e che continua a meravigliare.

Transatlantici

L'espansione delle economie americane mette l'Atlantico al centro dei traffici internazionali: si abbandona la vela e avanza una nuova generazione di navi, i piroscafi, sempre più veloci, più grandi e più confortevoli. Ma con il trasporto aereo tutto finisce e per la nave passeggeri inizia una nuova epoca.

Mostri di ferro

Il treno è stato il primo e più vistoso prodotto della rivoluzione industriale, simbolo e fattore di sviluppo economico e sociale. Dall'Ottocento ai giorni nostri, una incessante evoluzione tecnologica ci porta dalle prime sbuffanti locomotive a carbone all'alta velocità.

Segnali dal futuro

Anno 1832. Nel selvaggio west viene installato un dispositivo per la sicurezza e il controllo del traffico ferroviario. Oggi le macchine controllano intere linee e treni senza macchinisti a bordo. Siamo di fronte ad un processo tecnologico rapidissimo i cui confini, talvolta, sfuggono persino all'immaginazione.

Un'impresa elettrizzante

Milano, 1883. Le lampade di piazza del Duomo si accendono grazie ad una nuova e invisibile energia, quella elettrica. È l'inizio di un'epopea industriale e imprenditoriale sconosciuta ai più, ma che continua ancor oggi con innovazioni, progressi e scelte tecnologiche sorprendenti.

Genova d'uomini destri

160 anni di lavoro industriale, di saperi e di capacità imprenditoriali, organizzative, progettuali e costruttive. La consapevolezza e l'orgoglio di trovarsi al centro di un processo creativo capace di edificare giganti come navi, centrali e treni.

